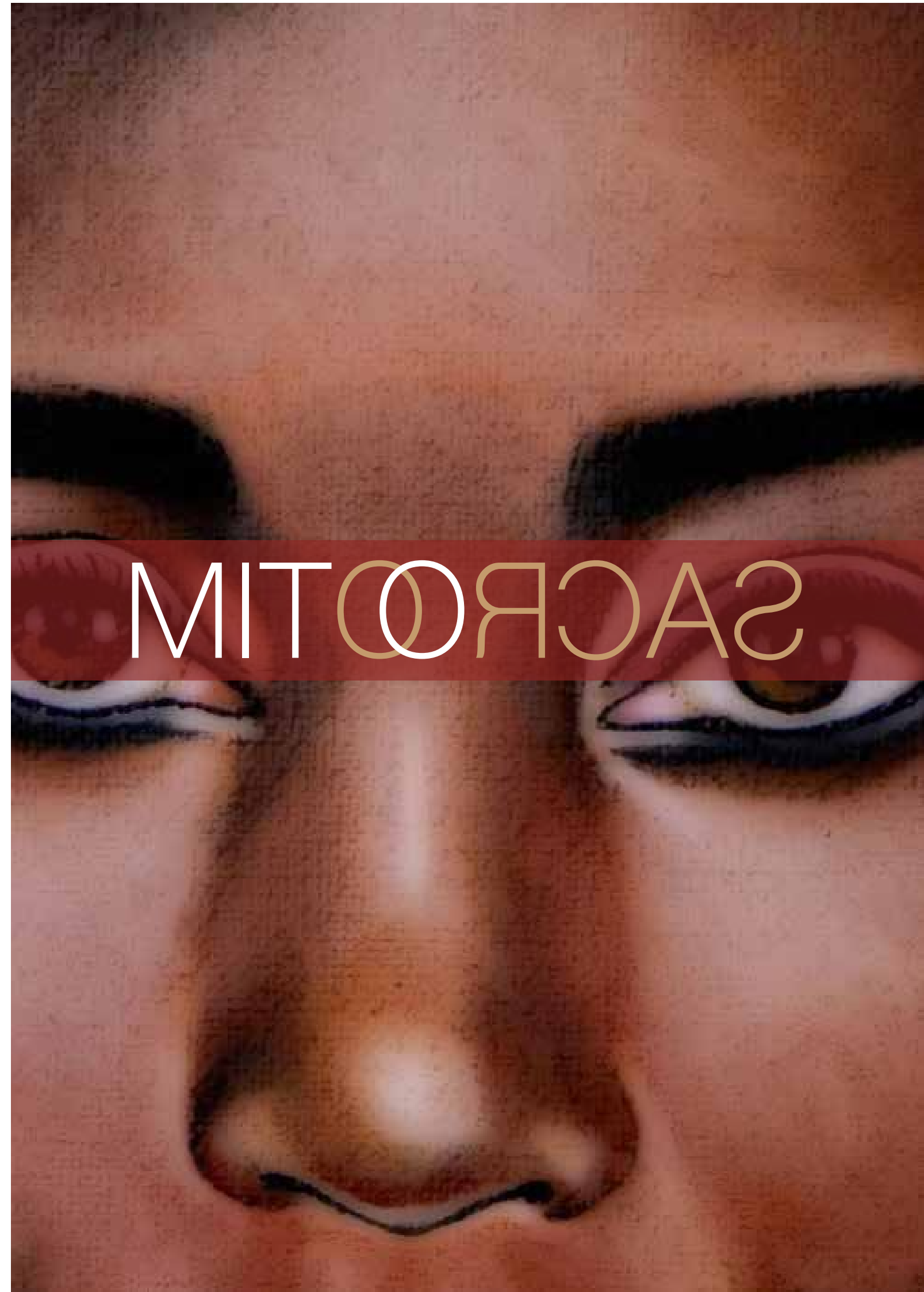




Nicola Previati Chiara Roscini

MITO SACRO

“Che l’uomo sia stato reso capace di scoprire e riprodurre
la natura divina, supera la meraviglia di tutto ciò che è
degnò di ammirazione.”
Asclepio - 36



Progetto "MITOSACRO"

Galleria SANSALÙ AL BORGO "
officina di energie creative"
Corso Bersaglieri, 84.V PERUGIA

Era già nell'idea di Sandra Salucci titolare e animatrice della Galleria espositiva "Sansalù al Borgo", officina di energie creative, nel cuore del centro storico di Perugia fin dal 2000, di dare una svolta innovativa (dopo anni di promozione sociale e valorizzazione del capitale umano) ai programmi futuri. L'incontro con gli Artisti Chiara Roscini e Nicola Previati è stato per stima professionale e per coincidenza di intenti, l'impulso prestigioso per innovare lo spazio creativo attraverso una serie di esposizioni con cadenza ritmica, legate da un filo di Arianna apparentemente invisibile, per far uscire dal labirinto la ricerca artistica, attraverso un confronto diretto tra fruitori e artisti. Sandra Salucci entra così nella condivisione spirituale del progetto e come sostegno pratico mette a disposizione nella fase sperimentale dell'idea, l'uso della Galleria che brillerà di "luce artistica" con opere che intendono...stupire

PROGRAMMA ESPOSIZIONI:

"TALISMANI UNIVERSALI"
18-19-20 luglio 2025

"APOTROPAICA"
settembre 2025

"ANOMIA"
ottobre 2025

"MITOSACRO"
febbraio 2026

"TALISMANI UNIVERSALI"
di Nicola Previati

Presentazione della prima opera del ciclo **"MITOSACRO"** di Chiara Roscini e Nicola Previati. Ripercorrendo il concetto di mito universale condiviso, l'artista, svela il filo invisibile che unisce ogni popolo in maniera inconsapevole. Cos'hanno in comune i Maya e Venezia? Un esempio? Città del Messico, prima di essere devastata dagli europei come il centro lagunare veneto, era costruita sull'acqua, elemento che influenza il cromatismo insito nella genetica dell'artista Nicola Previati, e nella geometria che congiunge Pavimentazioni di San Marco e rappresentazioni Maya-Atzeche.

Presentazione I° fase del progetto condiviso a cura di Nicola Previati, Chiara Roscini e Sandra Salucci. Introduzione alla mostra a cura di Chiara Roscini. Presenza in loco degli autori per un "coretto" caffè artistico.

"APOTROPAICA"
di Nicola Previati

Presentazione della seconda opera del ciclo **"MITOSACRO"** di Chiara Roscini e Nicola Previati. L'Opera d'Arte deve tornare ad essere un oggetto apotropaico, perché abbiamo la necessità di "allontanare" da noi gli influssi del male. Attraverso l'utilizzo delle geometrie celate di origine classica e orientale, la costruzione sapiente

che lo porta ad affermare che Piero della Francesca è il primo pittore astratto della storia. L'artista ricuce un ideale ponte tra passato e presente, consentendoci di poter ritornare a leggere con occhio nuovo le opere del passato.

Programma

Introduzione alla mostra a cura di Chiara Roscini

Presenza in loco degli autori per un "coretto" caffè artistico

Durante la presentazione dibattito sul tema

"Vivere d'arte"

"ANOMIA"

di Nicola Previati

Presentazione della terza opera del ciclo **"MITOSACRO"** di Chiara Roscini e Nicola Previati

Nicola Previati, con i suoi cicli di opere, si pone idealmente e programmaticamente fuori dalle stantie e autoreferenziali dinamiche della sedicente arte "Contemporanea". La tecnica pittorica raffinatissima, le invenzioni compositive che recuperano e attualizzano antiche maestrie e sapienze, i colori, infine, addirittura vulcanici nella loro contrastante armonia, basterebbero da soli a legittimare tali opere per se stesse, e collocarle al centro della scena della pittura contemporanea. Ma dietro queste opere c'è molto di più, la loro sfavillante fisicità è in realtà il frutto di un percorso molto più profondo, che costituisce il loro vero contenuto e valore. Esse testimoniano il recupero della radice vitale della pittura come Arte, e pongono quindi una questione ontologica che deve essere capita fino in fondo. Di fronte all'attuale palude, rappresentata da una cultura, che autodefinendosi "contemporanea", ammette di non avere né radici con il passato né prospettive per il futuro, è infatti il caso di ripartire proprio da queste opere per cercare di capire qual è in realtà il vero ruolo dell'arte e, di conseguenza, quali sono di fatto le responsabilità deontologiche dell'artista.

Programma

Introduzione alla mostra a cura di Chiara Roscini

Presenza in loco degli autori per un "coretto" caffè artistico

"MITOSACRO"

di Chiara Roscini e Nicola Previati

"Che l'uomo sia stato reso capace di scoprire e riprodurre la natura divina, supera la meraviglia di tutto ciò che è degno di ammirazione." Asclepio - 36

Operare a quattro mani fino ad arrivare all'annullamento della singola personalità, un'anonymia che porta l'opera a superare l'ego dell'artista, facendo finalmente ricongiungere significato e forma, la vera arte concettuale come solo la giusta comprensione del passato possa aprire le porte per il futuro e riportare la bellezza in questo asfittico mondo.

Programma

Introduzione alla mostra a cura del Prof. Marco Lazzarato dell'"ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA"

chiusura della I° fase del progetto condiviso a cura di N.Previati, C. Roscini e Sandra Salucci
Presenza in loco degli autori per un "coretto" caffè artistico

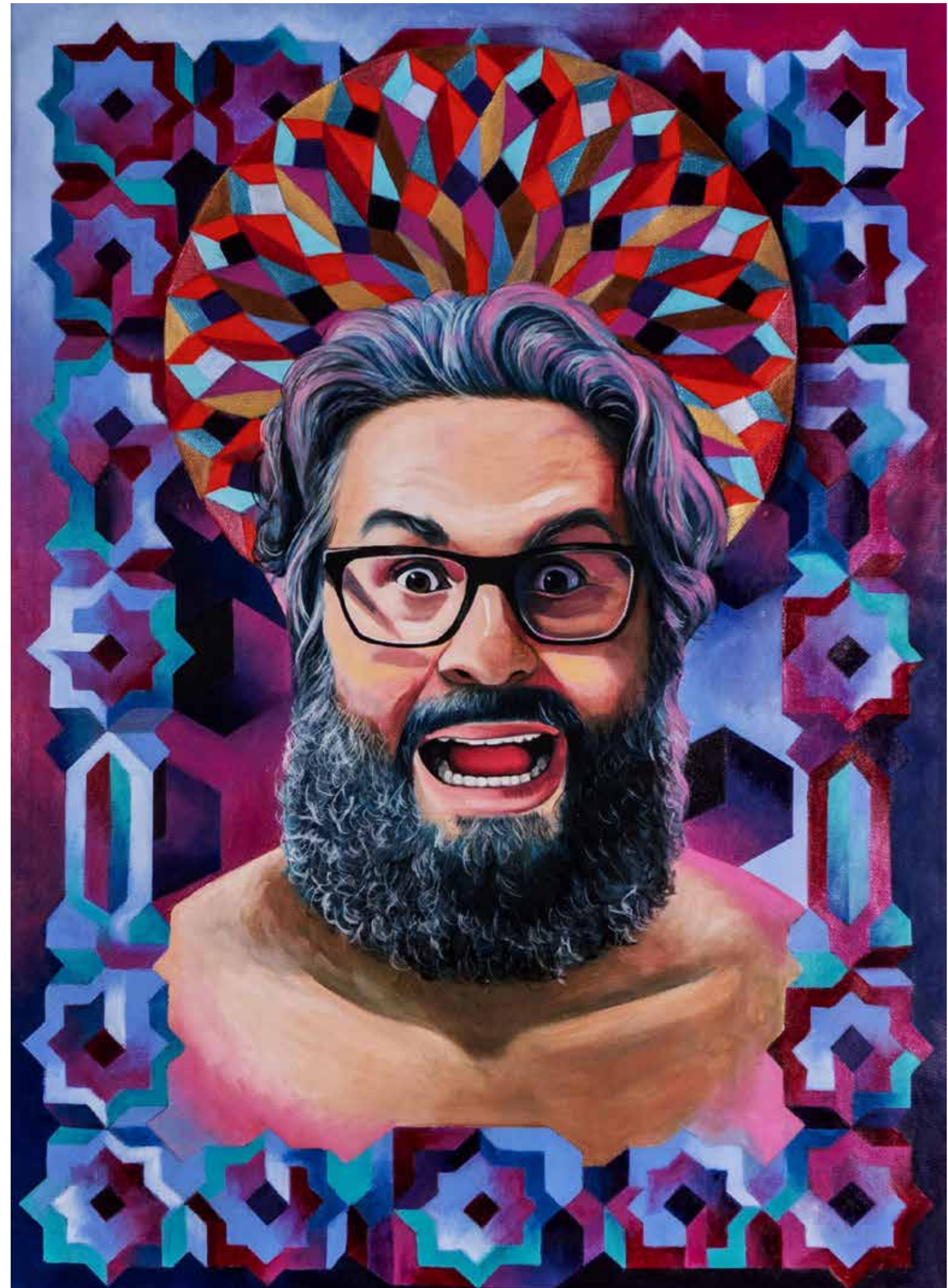
A.D. 2025 Serie MITOSACRO "Giovanna D'Arco"
acrilico-olio su tela 35x50cm



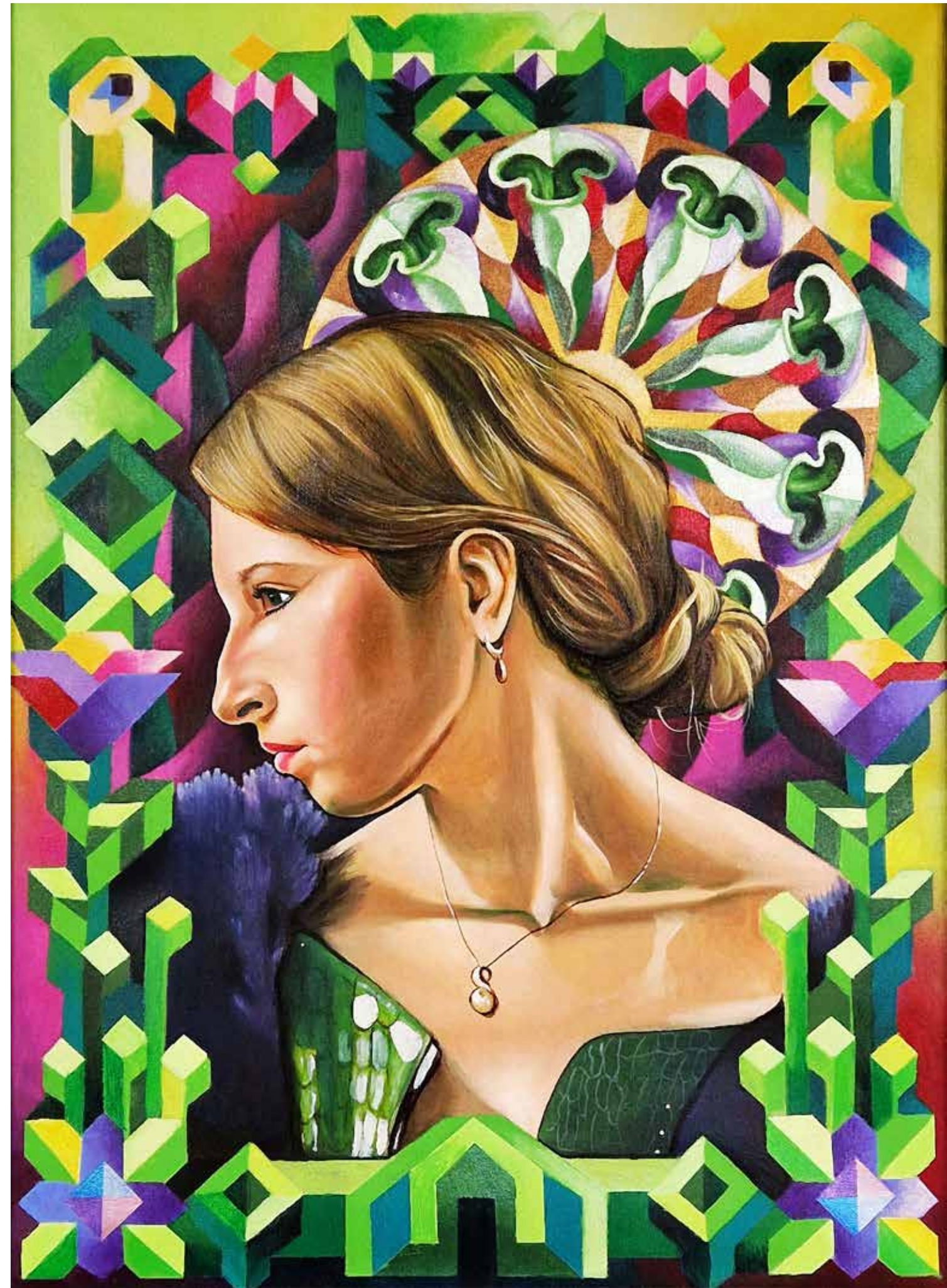
A.D. 2025 Serie MITOSACRO "San Sebastiano"
acrilico-olio su tela 35x50cm

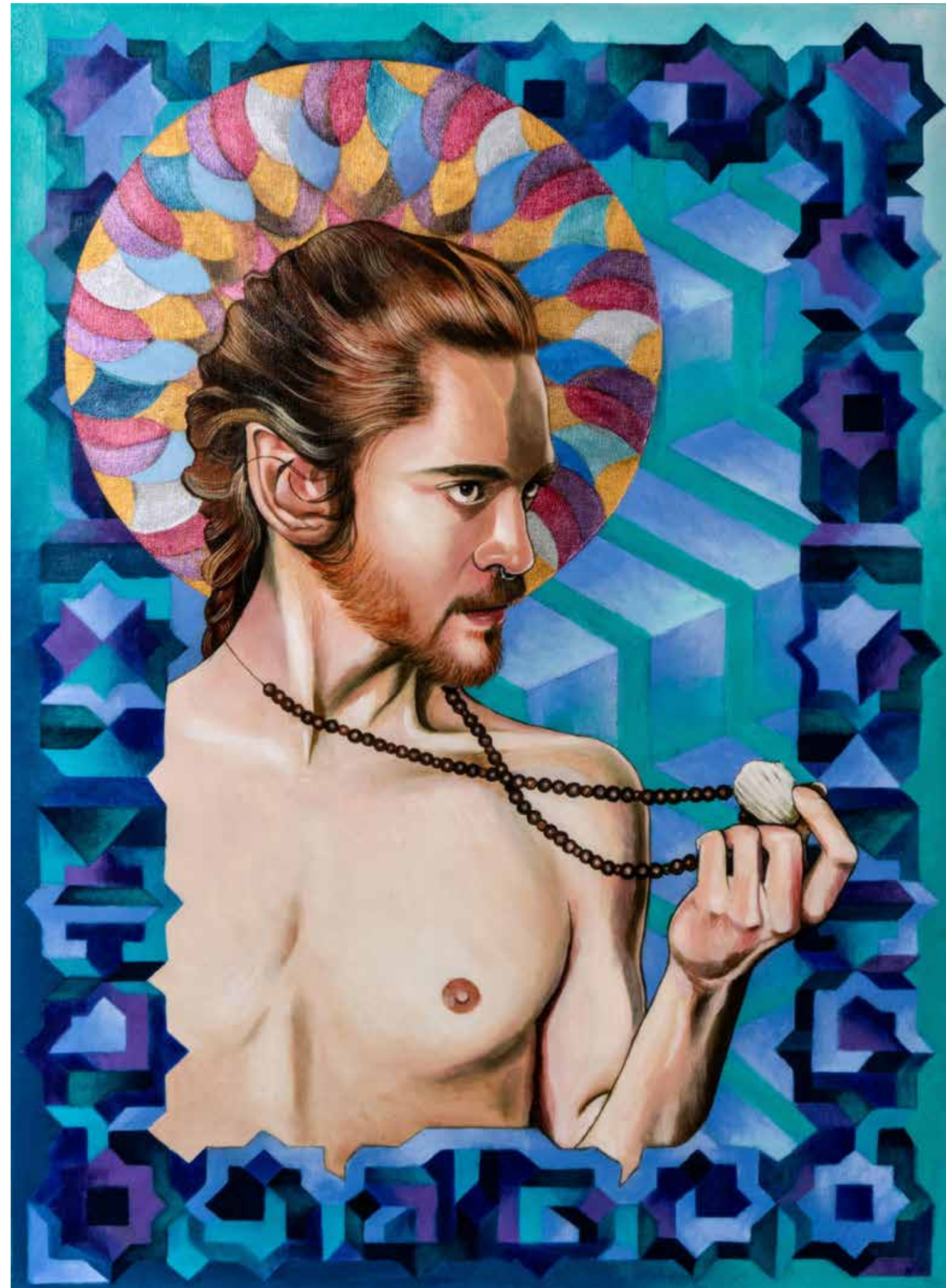


A.D. 2025 Serie MITOSACRO "Bacco"
acrilico-olio su tela 35x50cm



A.D. 2025 Serie MITOSACRO "Flora"
acrilico-olio su tela 35x50cm





A.D. 2025 Serie MITOSACRO "San Giovanni Battista"
acrilico-olio su tela 35x50cm

TALISMANI UNIVERSALI

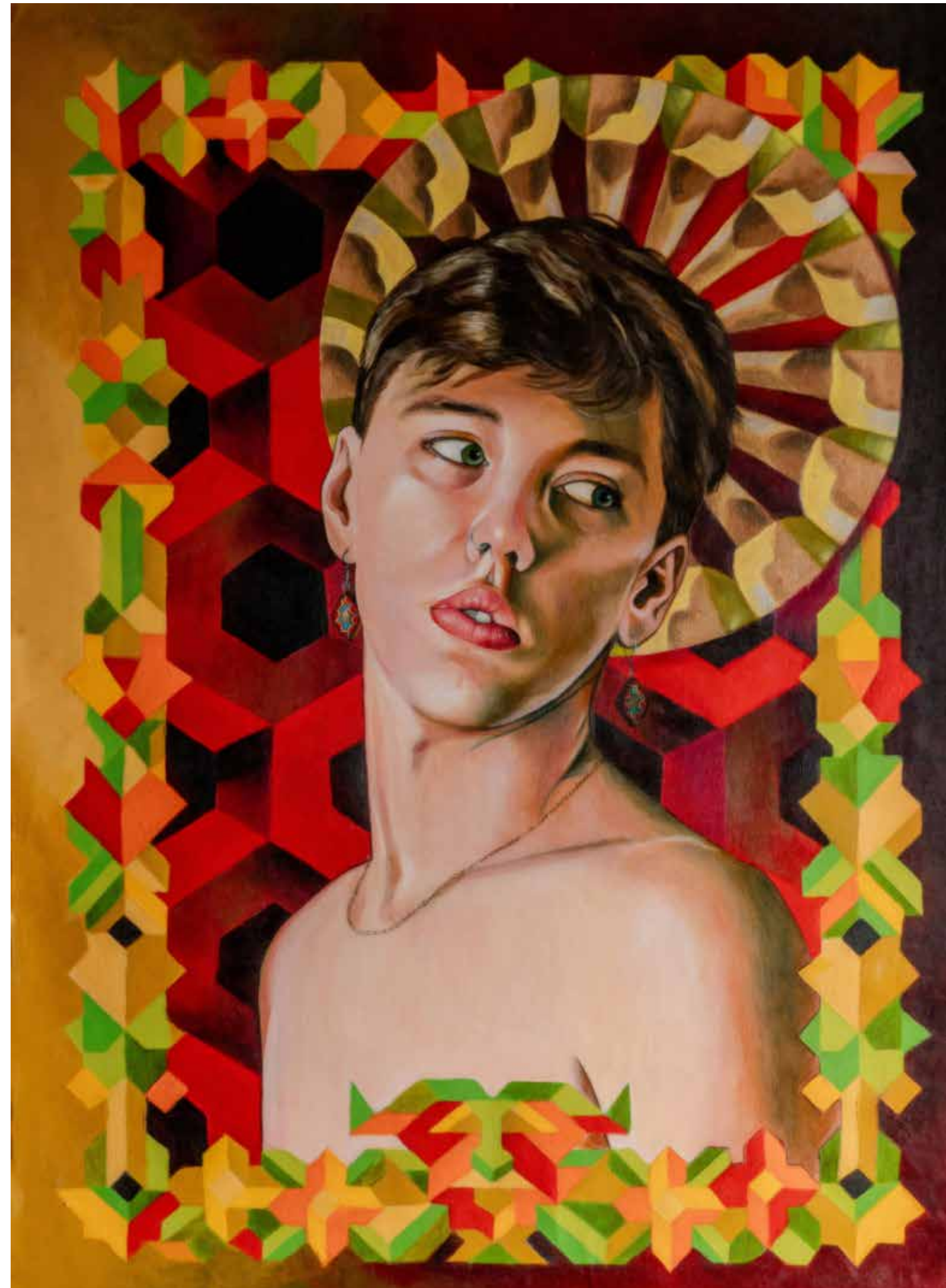
"Che l'uomo sia stato reso capace di scoprire e riprodurre la natura divina, supera la meraviglia di tutto ciò che è degno di ammirazione."
Asclepio - 36

Nicola Previati, con i suoi cicli di opere, si pone idealmente e programmaticamente fuori dalle stantie e autoreferenziali dinamiche della sedicente arte "Contemporanea". La tecnica pittorica raffinatissima, le invenzioni compositive che recuperano e attualizzano antiche maestrie e sapienze, i colori, infine, addirittura vulcanici nella loro contrastante armonia, basterebbero da soli a legittimare tali opere per se stesse, e collocarle al centro della scena della pittura contemporanea. Ma dietro queste opere c'è molto di più, la loro sfavillante fisicità è in realtà il frutto di un percorso molto più profondo, che costituisce il loro vero contenuto e valore. Esse testimoniano il recupero della radice vitale della pittura come Arte, e pongono quindi una questione ontologica che deve essere capita fino in fondo. Di fronte all'attuale palude, rappresentata da una cultura, che autodefinendosi "contemporanea", ammette di non avere ne radici con il pas-

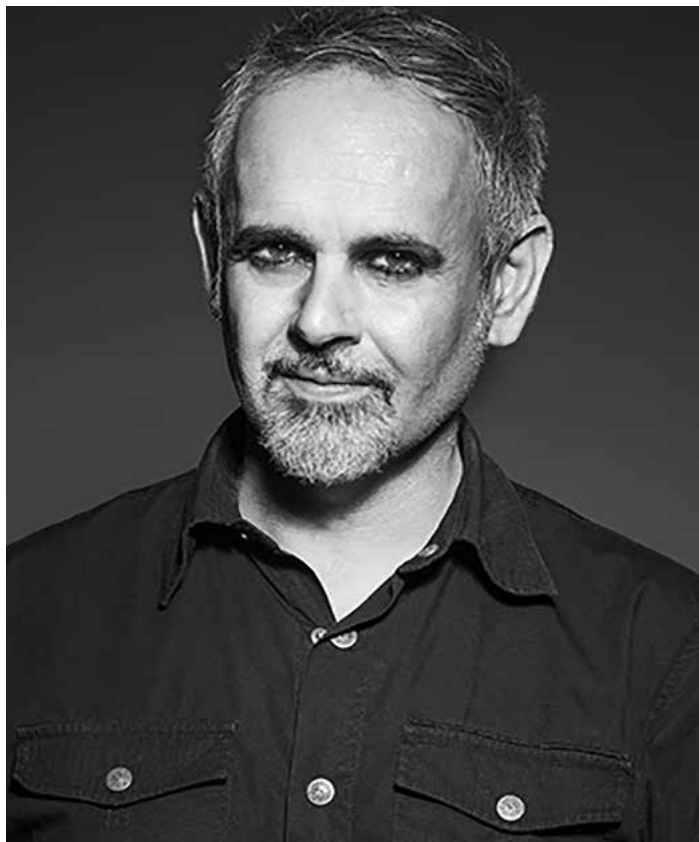
A.D. 2025 Serie MITOSACRO "Madonna Nera"
acrilico-olio su tela 35x50cm



A.D. 2025 Serie MITOSACRO "San Valentino"
acrilico-olio su tela 35x50cm



APPENDICE



Biografia

Nicola Previati nasce nella terra tra i due fiumi, il Po e l'Adige, nel lontano (per alcuni) primo giugno millenovecentosettantatre. Finito di frequentare con apparente diligenza l'ISDA di Castelmassa, si avventura in terra straniera presso l'Accademia di Belle Arti in Bologna, facendo il viandante ferroviario per

Bologna, facendo il viandante ferroviario per i successivi anni fino alla laurea sperimentale sul rapporto tra uomo e tecnologia dall'immaginario alla realtà.

Partecipa alla mostra delle scuole d'incisione presso la Wimbledon School of Art a Londra e si classifica fra i finalisti del premio Giorgio Morandi.

In tal rotta incontra, per caso (se pensate che esista), l'Artista Carmen Silvestroni che diverrà sua mentore per tutto il divenire e lo ancora ai giorni nostri.

Ancora imberbe nonostante la folta barba, parallelamente all'attività commerciale dello studio N@ da lui creato, si dedica all'insegnamento di progettazione grafica in collaborazione con la Comunità Europea a Rovigo, Ferrara e Camerino.

Chiusa la fase multimediale con la realizzazione di cd-rom e siti web all'avanguardia, inseguendo un'eclettica vena artistica, realizza attraverso il progetto "Physical Art" copertine e progetti visivi, per un vasto numero di musicisti della scena locale e nazionale.

Trascorso un periodo come creativo nel settore della cartotecnica, abbandona il mondo della grafica commerciale per dedicarsi con libertà assoluta alla ricerca Artistica.

Dal 2019 e 2022 espone in varie mostre collettive e personali (a Venezia, Roma, Torino, Trieste, Palermo e Schio) è tra i finalisti del "Premio Marchionni & Rosso Passione" nel 2020-2021-23, classifica al II° posto nella categoria nuove proposte del premio "EXUPERANTI FORMA 6.0" di Roma.

Attualmente naviga in buona compagnia in Argonautiche acque, alla ricerca della vera essenza dell'arte, cibo per l'anima, creando mondi con matite, pennelli, parole e tenacia.

www.nicolapreviati.com

ESPOSIZIONI

1997 Printmaking Department Wimbledon
School of Art a Londra

1997 Premio di incisione Giorgio Morandi
Bologna

1998 Colletiva - Arte Fiera - Bologna

2018 mutAZIONI spaziali
Spazio SHED - Schio (VI)

2019 I° Salone Regionale premio LINX
Collettiva - Villa Prinz - Trieste

2020 Finale premio Rosso Passione
Villacidro - Sardegna

2020 II° posto categoria nuove proposte
Premio "EXUPERANTI FORMA 6.0" Roma

2021 Finale premio Marchionni
Sezione Grafica - Villacidro - Sardegna

2021 MIITAC Sconfinamenti Creativi
Mostra Personale - in collettiva - MIIT - Torino

2022 Archetipi - mostra personale
Tivarella Art - Trieste

2022 1758 Venezia Studio d'arte - Venezia

2023 Finale premio Marchionni
Sezione Grafica e Pittura
Villacidro - Sardegna

2023 Anomia- mostra personale
Galleria Comunale d'Arte - Trieste

2023 Bottega 500 Tivarnella Art Colsunting
Collettiva - New York



Biografia

Chiara Roscini da quando ha memoria, esprime la sua vocazione artistica, dalla scrittura alla pittura, con piena padronanza dei medium comunicativi.

In giovane età entra a bottega del maestro Palloni, come assistente scelta apparentemente anacronistica, ma carica di una consapevolezza precisa sulla vocazione del proprio percorso artistico.

Fuori dagli stantii ambiti accademici in assoluta libertà, accompagnata da una padronanza tecnica d'altri tempi, sviluppa una ricerca artistica verso una figurazione realistica di stampo Rinascimentale.

L'uso maniacale delle velature, il sapiente e ormai quasi dimenticato utilizzo del verde nelle ombre, la precisione nel saper "ben disegnare" con la lapis, con emozione vivida che traspare negli sguardi dei soggetti rappresentati, la rendono nell'ambito della ricerca attuale figurativa, un'artista pronta a spiccare il volo verso nuove direttive di ricerca, di cui queste opere esposte rappresentano solo un promettente inizio...cosa che aveva ben intuito il Maestro Franco Venanti scegliendola come sua ultima assistente.

Esposizione collettiva alla Fortezza del Girifalco,
Cortona, Luglio 2005

Partecipazione al 2° Concorso di Pittura "Coloriamo il bianco. Perugia sotto la neve", Perugia, Febbraio 2008, con Segnalazione di Merito

"Villa Festival", personale, Magione, 2012

"Artbrescia - Biennale Internazionale Dell'arte Contemporanea 2013", collettiva, Brescia, 2013

"Manifestazione F.I.T.A. Foro Italico", collettiva con Sergio Cavallerin, Roma, Giugno 2018

"Gastroscopy ART Gallery", collettiva, Magione, Novembre 2022

"Convergenze Creative - Espressioni Artistiche a Due Voci", insieme allo scultore Giancarlo Santi, Sansalù al Borgo, Perugia, Settembre 2023

"Artistica-mente", collettiva con Giancarlo Santi e Martina Del Pietro, Sansalù al Borgo, Perugia, Dicembre 2023 - Gennaio 2024

"Art of Blood", personale, Spazio CEC, Perugia, Marzo 2024

"Aperitivo con l'Artista", personale, Le Bontà di Perugia, Perugia, Aprile 2024

"Deruta Città Contemporanea", collettiva, Museo Regionale della Ceramica, Aprile 2024

